

Luglio 2024

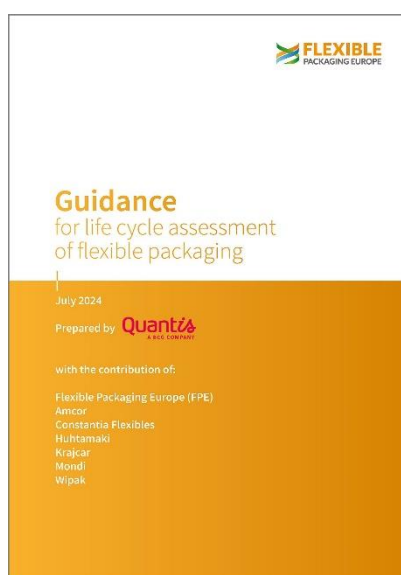
FPE pubblica una guida alla valutazione del ciclo di vita degli imballaggi flessibili

Una guida che facilita la valutazione ambientale delle soluzioni di imballaggio flessibile partendo dalla mentalità del ciclo di vita è appena stata pubblicata dall'industria europea degli imballaggi flessibili. È stata realizzata dalla società di consulenza in materia ambientale Quantis in collaborazione con esperti provenienti da sei aziende europee della trasformazione di imballaggi flessibili e in collaborazione con l'associazione Flexible Packaging Europe (FPE). I suoi contenuti sono ora disponibili pubblicamente.

La guida alla valutazione del ciclo di vita (LCA) degli imballaggi flessibili mira ad agevolare il processo di svolgimento di LCA che includano imballaggi flessibili e a ridurre i requisiti di documentazione. Ha come destinatari i professionisti della LCA lungo l'intera filiera degli imballaggi flessibili, ma può anche servire ai revisori delle LCA che, pur essendo in possesso delle conoscenze metodologiche, non abbiano la necessaria esperienza in relazione al prodotto.

Il contenuto della guida si basa sugli standard LCA rilevanti e accettati e, laddove ci siano lacune in termini di cifre o metodologie, fornisce dati di media e soluzioni applicabili.

La creazione della guida ha visto coinvolti esperti dell'industria degli imballaggi flessibili allo scopo di raggiungere un alto livello di esperienza e con l'obiettivo di allineare metodologie differenti per le LCA dei sistemi di imballaggio flessibile e garantire coerenza di approccio e qualità in tutto il settore.



“Flexible Packaging Europe e i suoi associati hanno sempre promosso la mentalità del ciclo di vita per favorire valutazioni corrette e credibili sull’impatto ambientale dei prodotti. Questa guida, specificamente concepita per i professionisti dell’LCA di tutta la filiera degli imballaggi flessibili, servirà a fare valutazioni corrette e scelte giuste in fase di progettazione di sistemi di imballaggio, portando l’attenzione sulle performance ambientali competitive delle soluzioni flessibili di imballaggio” afferma Jean-Paul Duquet, direttore della sostenibilità di Flexible Packaging Europe.

La guida spiega i metodi di svolgimento di una LCA per imballaggi flessibili, partendo dalla definizione dell’obiettivo, degli ambiti di applicazione e dei limiti del sistema. Essa percorre le fasi del ciclo di vita e presenta dati applicabili a processi produttivi di imballaggi flessibili, utili ai fini della loro modellizzazione. Fornisce consigli ad esempio su come gestire il contenuto riciclato quando si modellizzano i dati di input e tratta anche tematiche generali legate all’LCA, come le categorie di impatto del ciclo di vita, l’interpretazione dei dati e l’analisi di incertezza o di sensibilità. Evidenzia altresì i limiti potenziali dell’LCA, spiega come trarre conclusioni dai dati modellizzati e quali siano gli aspetti importanti per sottoporre l’LCA a una revisione critica.

“Quantis è orgogliosa di aver coordinato la progettazione tecnica e la stesura di questa guida LCA, lavorando in stretta collaborazione con i leader dell’industria per garantirne l’applicabilità e l’impatto. Questa collaborazione segna un passo avanti significativo nella promozione di pratiche sostenibili all’interno del settore degli imballaggi flessibili”, dicono Patricia Granados, esperta di sostenibilità e project manager di Quantis, e Laura Peano, responsabile materie plastiche ed esperta di imballaggi di Quantis.

L’industria europea degli imballaggi flessibili è impegnata a sostenere la transizione dell’Europa verso un’economia circolare ed efficiente in termini di risorse. Questo impegno comporta la progettazione ecologica degli imballaggi flessibili per minimizzarne gli impatti ambientali, mantenendo allo stesso tempo il ruolo essenziale nel distribuire in maniera sicura e corretta prodotti alimentari, medicali, farmaceutici, per la casa e per la cura della persona. In questo contesto, l’approccio improntato al ciclo di vita è fondamentale e questa guida potrà essere un valido strumento per tutti i soggetti coinvolti nella catena di creazione del valore degli imballaggi flessibili.

Ulteriori informazioni:

Patrick Altenstrasser, manager comunicazioni (altenstrasser@flexpack-europe.org)

Chi è Flexible Packaging Europe

Flexible Packaging Europe (FPE) è l’unione industriale che rappresenta gli interessi di oltre 80 piccole e medie imprese e di produttori multinazionali. Queste realtà operano con un personale che conta più di 57,000 persone in più di 350 sedi in tutta Europa. Le aziende associate realizzano l’85% delle vendite europee di imballaggi flessibili prodotti con vari materiali, principalmente plastica, alluminio e carta. Più della metà di tutti i prodotti alimentari venduti sui mercati al dettaglio europei sono confezionati con imballaggi flessibili. Maggiori info su www.flexpack-europe.org